



# COMUNE DI ORISTANO

*Comuni de Aristanis*

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 35 DEL 31/03/2015)

OGGETTO: *Piano operativo per il processo di razionalizzazione delle Società partecipate del Comune di Oristano*

L'anno **2015** il giorno **31** del mese di **Marzo** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore **17.30** , si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
Guido Tendas	Sindaco	Si
Giuseppina Uda	Vice-Sindaco	Si
Emilio Naitza	Assessore	Si
Maria Obinu	Assessore	Si
Efisio Sanna	Assessore	Si
Salvatorangelo Scintu	Assessore	Si
Filippo Uras	Assessore	Si
<b>Presenti 7</b>		<b>Assenti 0</b>

Con la partecipazione del Segretario Luigi Mele

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato



## **La Giunta Comunale**

**Richiamati** i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi.

**Richiamato** l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi.

### **Premesso che:**

- dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli Enti Locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli Enti Locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
  - a)** eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b)** sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c)** eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d)** aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e)** contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **Considerato che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;



- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

**Dato atto** che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto dal Settore Affari Generali, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

**Premesso che** il Comune detiene le seguenti partecipazioni.

- IST.AR – ISTITUZIONE- quota di partecipazione 100%;
- SCUOLA CIVICA DI MUSICA- ISTITUZIONE –quota di partecipazione 100%;
- IMC – FONDAZIONE- la partecipazione è data dalla concessione del diritto di superficie sui terreni in cui è ubicata la sede della fondazione;
- FONDAZIONE SA SARTIGLIA - FONDAZIONE- quota di partecipazione 100%;
- CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE – CONSORZIO –quota di partecipazione 31,41%;
- CONSORZIO UNO – CONSORZIO - quota di partecipazione 10%;
- CONSORZIO RETI PORTI SARDEGNA – CONSORZIO- quota di partecipazione 8,00%;
- AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA – CONSORZIO OBBLIGATORIO TRA COMUNI – quota di partecipazione 1,40%;
- MARINE ORISTANESI S.r.l. – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA- quota di partecipazione 86%;
- SO.GE.A.OR – SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE – quota di partecipazione 11,97%;
- ORISTANO SERVIZI COMUNALI- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA- quota di partecipazione 100%.

**Ritenuto** di approvare e fare proprio il suddetto Piano esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Affari Generali Dott.ssa Daniela Sistigu e dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.), allegati alla proposta di deliberazione.

Con votazione unanime palese

### ***Delibera***

- 1)** Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2)** Di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato sulla base dei criteri di indispensabilità al perseguimento dei fini istituzionali, rapporto numerico tra amministratori e dipendenti, il contenimento dei costi di funzionamento e pertanto:
  - IST.AR si ritiene opportuno prevedere la messa in liquidazione;
  - SCUOLA CIVICA DI MUSICA si ritiene opportuno prevedere la messa in liquidazione;



- IMC non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
  - FONDAZIONE SA SARTIGLIA si ritiene opportuno mantenere la partecipazione;
  - CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE si ritiene opportuno mantenere la partecipazione in quanto consorzio obbligatorio;
  - CONSORZIO UNO non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
  - CONSORZIO RETI PORTI SARDEGNA non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
  - AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA, vi è l'obbligo, da parte dell'Ente Locale, di aderire all'Ente di Governo d'Ambito a livello regionale ;
  - MARINE ORISTANESI S.r.l. non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
  - SO.GE.A.OR – SOCIETA' PER AZIONI già in liquidazione, si prevede la conclusione della procedura nel più breve tempo possibile;
  - ORISTANO SERVIZI COMUNALI, S.r.L. si ritiene opportuno detenere la partecipazione.
- 3)** Di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali e al Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse affinché si definiscano le modalità di impatto nel bilancio 2015 dell'Ente con i risultati dell'esercizio 2014 e del triennio 2011-2013 delle partecipate, in un quadro generale di rispetto dell'obiettivo generale di riduzione della spesa per l'Amministrazione comunale.
- 4)** Di dare mandato alla Dirigente del Settore Affari Generali di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.
- 5)** Di prevedere che il cronoprogramma con i tempi tecnici necessari per attuare le forme di evidenza pubblica relativi alle dismissioni delle partecipazioni, oggetto di dismissione, saranno indicati in apposito provvedimento.
- 6)** Di inviare il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti.
- 7)** Di inviare il presente atto alla Corte dei Conti Regione Sardegna.

Delibera, altresì, con voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 nr.267.

DANIELA SISTIGU

*sd*



**COMUNE DI ORISTANO**

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL Sindaco**  
f.to Guido Tendas

**IL Segretario**  
f.to Luigi Mele

---

### Certificato di Pubblicazione

*Si certifica che la presente delibera trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 consecutivi dal 03/04/2015 al 18/04/2015,*

*Dalla Residenza Municipale, li 03/04/2015*

**IL Segretario**  
f.to Luigi Mele

*Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*

**ATTO NUMERO:** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

*L'impiegato Incaricato*

---

*E' Copia Conforme per uso amministrativo*

*Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_*

L'Impiegato Incaricato

---